

Gilberto Oneto
L'importanza di essere Oneto
Ligurpress, Genova 2013

Presentazione

Esiste, a mio avviso, una materia tanto affascinante quanto complessa: l'onomastica. Con questo termine si intende quella parte della linguistica che studia i nomi propri di tutti i generi, siano essi nomi di luoghi, di persone o di famiglie (i cognomi). Il fascino di tale studio, almeno nella mia opinione, risiede nel fatto che i nomi propri, a causa della loro particolare funzione di indentificare e distinguere persone, luoghi, popolazioni e via dicendo, si comportano diversamente dalle altre parole e costituiscono un settore isolato e specifico nell'ambito di una lingua che, proprio per questo isolamento, spessissimo conserva radici arcaiche o riferimenti oramai espulsi dal parlar comune. Proprio questa specifica caratteristica dell'onomastica ne costituisce la peculiare complessità: la ricerca dell'etimologia è, di solito, più insidiosa e difficile ed è resa ancor più complicata dalle diverse forme che uno stesso nome o cognome può aver assunto e consolidato per i più svariati motivi nel corso del tempo.

Ecco perché oggi uno che ha la ventura di chiamarsi Oneto può conoscere più a fondo, anzi piuttosto approfonditamente, l'origine del proprio cognome, le varianti, i personaggi celebri e la diffusione del cognome Oneto nel mondo (un ringraziamento a Internet è qui doveroso). Si scopre così che Oneto è un cognome di area genovese, forse proveniente dal cuneese o dal piacentino, ma già stabilmente presente a Genova sin dal Quattrocento. Poi, come è accaduto a molte famiglie genovesi di vocazione mercantile, gli Oneto si sono sparsi per il mondo ed oggi sono qualcosa meno di tremila, *“un villaggio sparso per mezzo mondo, ma sono una comunità molto attiva che ha prodotto e produce attività e cultura in misura davvero straordinaria per le sue piccolissime dimensioni”*.

Tutte queste informazioni sono state raccolte e ordinate in questo libro da Gilberto Oneto, appassionato ricercatore e acuto analista della società odierna e di quelle passate, il quale, ne sono convinto, con gioia e divertimento ha compulsato libri e siti per offrire al lettore curioso, non necessariamente un Oneto, questa interessante monografia sul proprio cognome o, come lui stesso dice, sul cognome della *“piccola tribù”* cui egli appartiene.

Franco Bampi